

→ **«Ronde»** entro fine mese per raccogliere segnalazioni da imprese e famiglie

→ **Bankitalia** lancia l'allarme insolvenza per la crisi: siamo ai massimi degli ultimi dieci anni

Maroni trasforma i prefetti nei «guardiani» del credito

I prefetti dovranno vigilare sul credito. Raccoglieranno le denunce anonime e attiveranno una complicata procedura per verificare le opportunità sul territorio. Intanto Bankitalia avverte: la crisi si aggrava.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Giulio Tremonti e Roberto Maroni presentano insieme l'ultima trovata del governo contro la crisi: «ronde» di prefetti per controllare l'erogazione del credito. «Abbiamo chiesto ai prefetti - ha spiegato Maroni in una conferenza stampa congiunta con il titolare dell'Economia - di assumere un ruolo proattivo per raccogliere le segnalazioni dal mondo delle imprese e dalle famiglie in merito a eventuali restrizioni del credito, e intervenire nei confronti delle banche per trovare soluzioni». Gli osservatori saranno istituiti entro la fine del mese. Tremonti ha aggiunto che l'attività di «sorveglianza» non riguarderà solo gli istituti che approfitteranno dei bond sottoscritti dal Tesoro, ma avrà un campo d'azione più ampio. Da parte dei prefetti, ha riferito l'inquilino del Viminale, «c'è stata un'accoglienza molto positiva nei confronti di questa iniziativa, che è stata interpretata come l'assunzione di un ruolo di responsabilità, per garantire che il mondo delle imprese non soffra di riduzioni ingiustificate del credito». La banca, ha sottolineato Maroni, «rimane comunque titolare della valutazione del credito: i prefetti non possono imporre, ma fare un intervento di persuasione laddove ravvisino criticità». Tremonti ha citato la Costituzione, che affida alla Repubblica la tutela del risparmio.

ISTRUTTORIA

Il prefetto raccoglierà in maniera riservata i reclami della clientela che si vede danneggiata nelle condizioni di erogazione del credito.



Foto di Benoit Tessier/Reuters

Continental chiude due fabbriche in Francia e Germania

La multinazionale tedesca Continental intende chiudere due impianti in Europa, quello di Clairoux, in Francia, e Hannover, in Germania, nell'ambito di un piano di ristrutturazione delle sue attività in Europa a fronte

di una sensibile accelerazione del calo della domanda di pneumatici. Lo ha annunciato ieri il gruppo tedesco.

I dipendenti coinvolti sono 1.120 lavoratori a Clairoux e 780 a Hannover.

Scriverà quindi alle banche inviando le pratiche di competenza e suggerendo un'istruttoria. La banca fornirà una risposta al cliente infor-

Procedure

Il centrodestra fronteggia la crisi con una raffica di procedure

mandone il prefetto. Successivamente, questi invierà un rapporto all'Osservatorio nazionale costituito presso il ministero dell'Economia

con i dati sui flussi di finanziamento e le principali criticità locali, nonché eventuali proposte elaborate per meglio favorire il finanziamento dell'economia locale.

Così il centrodestra fronteggia la crisi globale: una raffica di procedure. Sarà per questo che il Financial Times né Berlusconi, né Tremonti sono tra i grandi che salveranno l'occidente dal collasso (nonostante gli annunci). «E' un altro segnale della poca credibilità italiana all'estero proprio nell'anno di presidenza italiana del G8 - commenta il deputato Pd Sandro Gozi - L'unico presente è

Mario Draghi». A dirla tutta, quello sarà un altro motivo di tensione nei rapporti tra Tesoro e Bankitalia, già da tempo orientati al peggio (pare proprio per la concorrenza che Draghi farebbe a Tremonti nei consessi internazionali). nervosismo che non lascia presagire nulla di buono, in un momento cruciale della storia economica globale.

SOFFERENZE

Sta di fatto che proprio nel giorno dell'annuncio sui prefetti, da Palazzo Koch sono giunti numeri poco rassicuranti. «Il credito concesso dal-